

Studio per la commissione PECH – Impatto dell'utilizzo dell'energia eolica offshore e delle altre energie marine rinnovabili sulla pesca europea

PRINCIPALI CONCLUSIONI

- Lo **sfruttamento delle risorse rinnovabili offshore varia notevolmente** per dimensioni e capacità fra i vari bacini marittimi europei e l'espansione territoriale di tali risorse da qui al 2025 fa prevedere **un netto aumento del potenziale di conflitto per lo spazio** nel Mare del Nord, nel Mar Baltico e nel Mediterraneo nei prossimi cinque anni.
- Lo sviluppo complessivo attuale e futuro delle energie rinnovabili offshore interessa in misura maggiore **le flotte da pesca a strascico** dedite alla pesca di crostacei e varie specie demersali, mentre la composizione dello sforzo di pesca varia notevolmente tra le flotte nei singoli siti di pianificazione.
- **Programmi di monitoraggio uniformi** a livello europeo fornirebbero dati ecologici e socioeconomici attualmente non disponibili (nello specifico in merito ai **costi** indiretti **della perdita di opportunità di pesca**), che sono necessari per una valutazione degli **effetti ecologici e socioeconomici** cumulativi generali dell'espansione delle energie rinnovabili offshore.
- Si propone **un quadro integrativo** volto a **chiarire e mitigare** gli **effetti delle energie rinnovabili offshore** sulla **pesca** (ad esempio elaborando **orientamenti trasparenti sull'espansione delle energie rinnovabili offshore, consultando preventivamente i portatori di interessi**, coinvolgendo **terze parti indipendenti** o prevedendo **pagamenti di compensazione**) e a promuovere **orientamenti basati sulle migliori pratiche per la pianificazione dello spazio marittimo** e la cooperazione fra quanti lo utilizzano .



Contesto

Il presente studio mira a **fornire una panoramica degli effetti generali** dello **sviluppo** delle **energie rinnovabili offshore sulle attività di pesca** nei bacini marittimi europei. Esso mette inoltre in luce **percorsi per elaborare possibili soluzioni di coesistenza** fra i due settori, descrive **esempi di buone pratiche** e insegnamenti tratti, mostra le **lacune esistenti nell'ambito della ricerca** e formula **raccomandazioni strategiche**.

Il presente documento rappresenta la sintesi dello studio sul tema "Impatto dell'utilizzo dell'energia eolica offshore e delle altre energie marine rinnovabili sulla pesca europea". Lo studio completo, disponibile in lingua inglese, può essere scaricato al seguente indirizzo: <https://bit.ly/33OC3nl>

Dipartimento tematico per le politiche strutturali e di coesione
Direzione generale delle politiche interne

Autori: Vanessa STELZENMÜLLER, Antje GIMPEL, Jonas LETSCHERT, Casper KRAAN,
Ralf DÖRING (Istituto Thünen per la pesca marittima)

PE 652.212 - ottobre 2020

La ricerca è incentrata su un'**analisi approfondita della sovrapposizione spaziale** fra **gli attuali sforzi di pesca per flotta e l'espansione territoriale attuale e futura delle energie rinnovabili offshore** nei mari europei, sulla base dei dati forniti dal sistema di identificazione automatica (AIS) e dal sistema di controllo dei pescherecci via satellite (SCP). Sono inoltre stati **definiti i concetti di coesistenza, co-ubicazione e cooperazione**, e, successivamente, sono stati riassunti gli esiti dei casi rappresentativi in Regno Unito, Danimarca, Belgio, Germania e Paesi Bassi. Una analisi uniforme della letteratura ha consentito di **riassumere le conoscenze attualmente disponibili in merito agli effetti delle energie rinnovabili offshore sulla pesca** e di **individuare le relative lacune di conoscenza**.

Il presente studio è stato elaborato nel periodo compreso fra giugno e agosto 2020 dall'Istituto Thünen per la pesca marina, Germania, sulla base di una ricerca a tavolino consistente nella raccolta e nell'analisi dei dati esistenti e in una revisione della letteratura.

Impatto delle energie rinnovabili offshore sulla pesca europea

La **diffusione delle energie rinnovabili offshore**, come i parchi eolici offshore, è un pilastro fondamentale della transizione globale verso un **settore energetico privo di emissioni di carbonio**. L'espansione delle energie rinnovabili offshore varia notevolmente fra i mari europei, con i paesi del nord del continente, quali Regno Unito, Germania, Danimarca, Belgio, Paesi Bassi e Svezia, che detengono ad oggi il maggior numero di parchi eolici offshore in funzione. Questa **espansione territoriale** si accompagna a un **aumento del potenziale di conflitto** con gli altri settori marittimi, come quello della pesca. In Europa, la **pianificazione dello spazio marittimo colloca** in mare **numerose attività umane**, come lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore o le attività di spedizione, ma spesso non è in grado di stimolare la capacità di adattamento del settore della pesca.

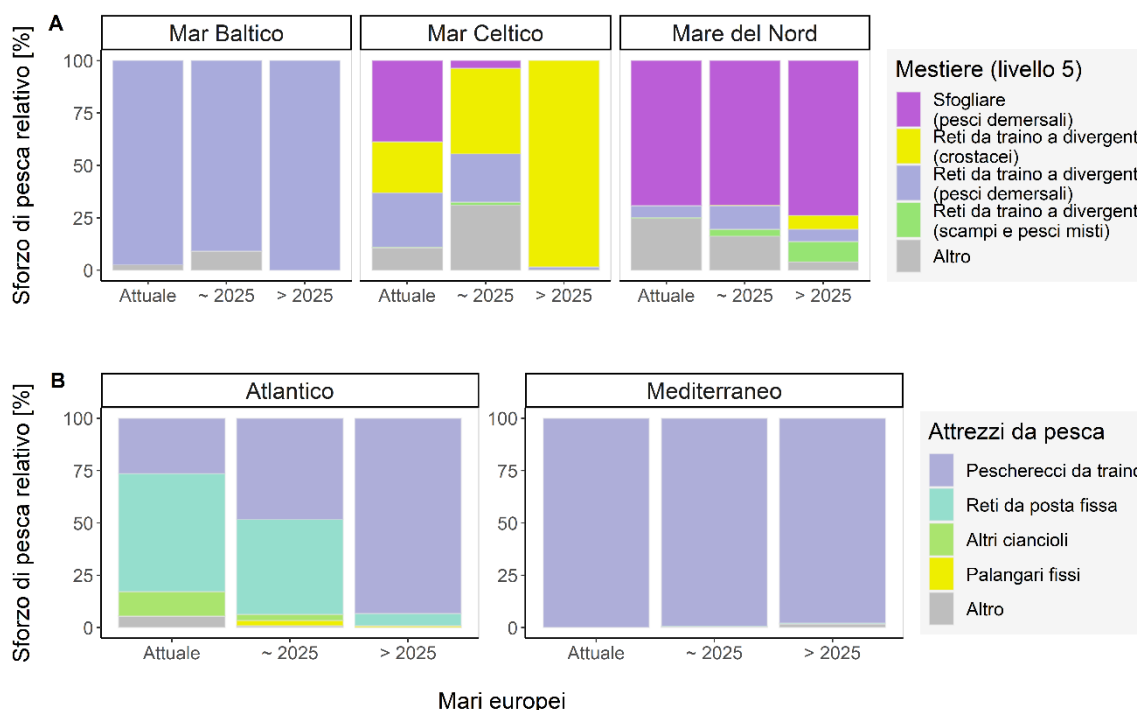
Un'analisi della sovrapposizione spaziale e temporale fra lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore e le attività di pesca delle flotte europee suggerisce che, in una prospettiva a medio termine (da qui al 2025), si assisterà a un **netto aumento del potenziale di conflitti** per lo spazio nel Mare del Nord, nel Mar Baltico e nel Mediterraneo. Nel Mare del Nord, ad esempio, la sovrapposizione spaziale in termini di ore assolute di pesca potrebbe più che raddoppiare entro il 2025. Al contrario, il potenziale di conflitto dovuto all'espansione delle energie rinnovabili offshore nelle regioni dell'Atlantico e del Mar Celtico rimarrà limitato nel medio termine, ma farà probabilmente registrare un **sostanziale aumento** nel lungo termine (dopo il 2025). Nel Mar Baltico, nel Mar Celtico e nel Mare del Nord, l'espansione delle energie rinnovabili offshore avrà i maggiori effetti sulle flotte pescherecce che fanno uso di reti da traino e si dedicano alla pesca dei crostacei (**Figura 1**). I risultati mostrano inoltre **una grande variazione dello sforzo di pesca per flotta** e delle energie rinnovabili offshore **nel corso degli anni**, mettendo pertanto in luce la necessità di **valutazioni a livello locale e regionale** basate su dati omogenei.

La limitazione delle attività di pesca in un'area più ampia comporterà probabilmente una **ricollocazione delle attività di pesca** e delle annesse industrie e attività logistiche. **Le valutazioni dell'impatto economico** legato agli effetti delle energie rinnovabili offshore sulla pesca devono tenere conto dei **costi diretti e indiretti** della perdita di opportunità di pesca, come ad esempio **gli effetti sulle comunità locali e sulle attività economiche sulla terraferma**; tali valutazioni sono tuttavia ostacolate dalla **mancanza di dati socioeconomici armonizzati**. Se, da un lato, è disponibile una quantità sempre maggiore di dati spaziali relativi alle attività di pesca, dall'altro, manca ancora una **strategia standardizzata di ricerca e monitoraggio a livello europeo** in relazione all'espansione delle energie rinnovabili offshore e ai suoi effetti dal punto di vista sociale ed ecologico.

Buone pratiche nelle soluzioni di coesistenza

Il concetto di **coesistenza** indica l'**esistenza** di due o più attività (ad esempio attività di pesca ed energie rinnovabili offshore) **allo stesso tempo e/o nello stesso luogo**, mentre il concetto di **co-ubicazione** si riferisce al fatto che almeno due attività **sono gestite attivamente insieme** e condividono al contempo lo spazio marittimo. La **cooperazione** consiste invece nell'interazione fra due o più attività, che **traggono entrambe beneficio da tale relazione**, e che comporta la crescita di entrambe. L'applicazione di soluzioni di co-ubicazione o coesistenza dipende dalle caratteristiche specifiche del sito e **dagli approcci di gestione integrata** prevalenti, come la **pianificazione dello spazio marittimo**. Gli studi di caso disponibili in Danimarca, Regno Unito, Belgio, Paesi Bassi e Germania hanno evidenziato alcune misure che possono contribuire alla **mitigazione dei conflitti legati all'uso dello spazio**, fra cui: 1) **consultazioni preventive con i portatori di interessi** per individuare precocemente il potenziale di conflitto e riconoscere l'importanza di tutti gli attori; 2) promozione di processi di negoziazione da parte di **terze parti indipendenti** ed **elaborazione di orientamenti per l'espansione delle energie rinnovabili offshore**; 3) **indennizzi** per gli inconvenienti e le perdite di reddito o le spese aggiuntive associate. Dette pratiche mirano a contribuire alla **riduzione dell'impatto delle energie rinnovabili offshore**. La co-ubicazione delle energie rinnovabili offshore con altri usi può ridurre il potenziale di impatto su altri impieghi marittimi, rafforzare la relazione fra i settori interessati e persino consentire una cooperazione vantaggiosa fra di essi.

Figura 1: Percentuali relative dello sforzo di pesca totale delle principali flotte pescherecce che si sovrappongono alle aree occupate da impianti di energie rinnovabili offshore attualmente, nel medio termine (~ 2025) e nel lungo termine (> 2026) nei bacini marittimi europei



Fonte: autori, sulla base dei dati forniti da 4C Offshore Ltd. e da EMODnet per le energie rinnovabili offshore e dei dati forniti da (A) OSPAR (Convenzione per la protezione dell'ambiente marino dell'Atlantico nordorientale), HELCOM (Commissione per la protezione dell'ambiente marino nel Mar Baltico) e dall'Ufficio federale tedesco per i generi alimentari/agricoltura (BLE) e (B) Global Fishing Watch (GFW) per la pesca; i livelli di mestiere sono forniti da [Commissione europea 2008a](#)

Nota: il livello di mestiere indica un gruppo di operazioni di pesca dirette alla cattura di gruppi di specie specifici, effettuate con attrezzi specifici in un determinato periodo dell'anno e/o in una zona specifica

Principali lacune nella conoscenza del fenomeno della gestione integrata

Le **conoscenze esistenti** in merito all'impatto delle energie rinnovabili offshore sulla pesca si concentrano principalmente sui loro **effetti ecologici e ambientali**. Gli effetti ambientali delle future espansioni delle energie rinnovabili offshore sono ancora in una fase embrionale. È stata riscontrata **una chiara mancanza di valutazioni dell'impatto economico e socioculturale** dell'espansione delle energie rinnovabili offshore sulla pesca. Nel complesso, **occorre una maggiore attività di ricerca** per valutare i potenziali effetti dello sviluppo delle energie rinnovabili offshore, in particolare dei parchi eolici offshore, sul settore della pesca, sulle comunità locali e sulle attività economiche sulla terraferma.

Raccomandazioni

Sulla base delle analisi svolte, si raccomanda di:

- **promuovere programmi di monitoraggio uniformi e l'armonizzazione dei dati relativi alla pesca, che sono necessari** per effettuare valutazioni d'impatto ambientale cumulative, che tengano conto degli aspetti ecologici e socioeconomici dell'espansione dell'energia marina;
- **promuovere una maggiore attività di ricerca per comprendere gli effetti degli impianti di energie rinnovabili offshore** sul settore della pesca, sulle comunità locali e sulle attività economiche sulla terraferma, al fine di fornire orientamenti per la pianificazione dello spazio marittimo, elaborare piani insieme al settore della pesca e sostenerne le capacità di adattamento;
- **sviluppare orientamenti per la pianificazione dello spazio marittimo basati sulle migliori pratiche e incentrati sull'attuazione di misure di mitigazione** volte a ridurre il potenziale di conflitto fra la pesca e lo sviluppo delle energie rinnovabili offshore e a promuovere la cooperazione fra i diversi usi dello spazio marittimo.

Ulteriori informazioni

La presente sintesi è disponibile nelle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, spagnolo e tedesco. Lo studio, disponibile in inglese, e le sintesi possono essere scaricati al seguente indirizzo: <https://bit.ly/33OC3nl>

Ulteriori informazioni sulla ricerca effettuata dal Dipartimento tematico per la commissione PECH sono reperibili all'indirizzo: <https://research4committees.blog/pech/>



Clausola di esclusione della responsabilità e diritto d'autore: Le opinioni espresse nel presente documento sono di responsabilità esclusiva degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2020
© L'immagine a pagina 1 è stata concessa in licenza da Adobe Stock

Amministratore della ricerca: Marcus BREUER

Assistente redazionale: Mariana VÁCLAVOVÁ, Jana BERGMAN

Contatto: Poldep-cohesion@ep.europa.eu

Il documento è disponibile su Internet all'indirizzo: <https://www.europarl.europa.eu/committees/en/pech/home/highlights>